

Che cosa è stato previsto per il c.d. Bonus mamme per il 2025

La Legge di **Bilancio 2024** ha introdotto un **esonero contributivo** per le lavoratrici madri con almeno 2 figli (di cui almeno uno rientrante in determinati limiti di età). I criteri stabiliti da questo provvedimento sono attualmente validi (e vigenti **fino al 2026**) solo nei confronti delle **madri con 3 o più figli** (di cui almeno uno minorenni).

Per le madri con **2 soli figli** (di cui almeno uno di età inferiore ai 10 anni), con un notevole ritardo rispetto ai tempi previsti, il c.d. decreto legge Omnibus¹ ha stabilito – con riferimento al solo **2025** – una **differente misura**, riservata alle lavoratrici il cui **reddito annuo** non superi la soglia di **€ 40.000**.

Per questa platea è stato previsto un **bonus di € 40 mensili**, la cui erogazione avverrà su base annua in un'unica *tranche* a dicembre 2025.

Per il riconoscimento si prospetta la necessità di presentare **domanda all'INPS** (anziché al datore di lavoro, come tuttora stabilito per le madri con 3 o più figli), ma per conoscere le effettive modalità della richiesta **occorrerà attendere il decreto interministeriale attuativo, e la successiva Circolare INPS**.

Confermiamo il **giudizio critico** già espresso dalla CGIL in occasione della prima introduzione della misura, che, ancora una volta, seguiva la logica del *bonus*, confermando l'incapacità di mettere in campo un'iniziativa ampia e strutturata nel tempo che affronti con serietà ed efficacia i problemi del **divario retributivo di genere** e del **calo della natalità**.

Inoltre, il recente intervento relativo alle madri con 2 soli figli risulta ulteriormente peggiorato dalla **riduzione dell'ammontare del beneficio**, dall'**esclusione dei redditi superiori a € 40.000** e dalla necessità di presentare **domanda all'INPS**.

Fatta questa doverosa premessa, nella presente nota (che ci riserviamo di integrare una volta emanato il decreto attuativo e la Circolare INPS) illustriamo il contenuto della norma, riepilogando anche quanto previsto per le madri con 3 o più figli.

Le indicazioni che seguono sono riferite alle **madri lavoratrici dipendenti a tempo indeterminato**. In caso di lavoratrici con rapporto di lavoro esclusivamente autonomo o a tempo determinato, per il 2025 valgono i criteri stabiliti per le madri di 2 figli (anche se i figli fossero più di 2).

LE MISURE

Le disposizioni in vigore prevedono per il 2025 misure differenziate a seconda che siano rivolte:

- alle madri con **3 o più figli** di cui almeno uno **minorenne**,
- alle madri con **2 figli** di cui almeno uno di età inferiore ai **10 anni**, come di seguito precisato.

Lavoratrici (a tempo indeterminato) madri con 3 o più figli di cui almeno uno minorenne

La misura prevede un **esonero del 100%** nel **limite** massimo **annuo** di **€ 3.000** – **riparametrato su base mensile** – dei contributi previdenziali a carico della lavoratrice stessa.

Quindi per **massimo € 250 al mese** non sono trattenuti dalla busta paga i contributi INPS del 9,19% (5,84% in caso di Apprendistato).

Va sottolineato che il taglio della trattenuta previdenziale non si traduce in un incremento della retribuzione netta di pari ammontare. Infatti **la diminuzione della trattenuta previdenziale fa aumentare l'Imponibile fiscale** e quindi l'IRPEF da pagare, determinando una parziale **erosione** del beneficio.

Gli **esempi** della **tabella** che segue danno schematicamente conto del risultato che si determina per retribuzioni lorde di € 2.000, € 2.500, € 3.000, € 4.000 ed € 5.000 rispettivamente in assenza e in presenza dello sgravio.

Per esempio, nel primo caso (reddito lordo mensile di € 2.000), a fronte di un esonero contributivo di € 184 si ottiene un aumento della retribuzione netta di € 142.

Se la retribuzione è di € 3.000 lo sgravio contributivo raggiunge la soglia di € 250, ma la retribuzione si incrementa nel limite di € 163.

Esempi:

Reddito mensile 2.000

	Senza sgravio	Con sgravio
Retribuzione mensile lorda	2.000	
Contributi INPS tratt.	-184	0
Minor onere per tratt. INPS	184	
Imponibile fiscale	1.816	2.000
IRPEF	-418	-460
Retribuzione netta	1.398	1.540
Variazione Retr.NETTA	+142	

Reddito mensile 2.500

	Senza sgravio	Con sgravio
Retribuzione mensile lorda	2.500	
Contributi INPS tratt.	-230	0
Minor onere per tratt. INPS	230	
Imponibile fiscale	2.270	2.500
IRPEF	-522	-595
Retribuzione netta	1.748	1.905
Variazione Retr.NETTA	+157	

Reddito mensile 3.000

	Senza sgravio	Con sgravio
Retribuzione mensile lorda	3.000	
Contributi INPS tratt.	-276	-26
Minor onere per tratt. INPS	250	
Imponibile fiscale	2.724	2.974
IRPEF	-674	-761
Retribuzione netta	2.050	2.213
Variazione Retr.NETTA	+163	

Reddito mensile 4.000

	Senza sgravio	Con sgravio
Retribuzione mensile lorda	4.000	
Contributi INPS tratt.	-368	-118
Minor onere per tratt. INPS	250	
Imponibile fiscale	3.632	3.882
IRPEF	-991	-1.079
Retribuzione netta	2.641	2.803
Variazione Retr.NETTA	+162	

Reddito mensile 4.000

	Senza sgravio	Con sgravio
Retribuzione mensile lorda	5.000	
Contributi INPS tratt.	-463	-213
Minor onere per tratt. INPS	250	
Imponibile fiscale	4.537	4.787
IRPEF	-1.337	-1.445
Retribuzione netta	3.200	3.342
Variazione Retr.NETTA	+142	

Lavoratrici madri con 2 figli di cui almeno uno di età inferiore ai 10 anni

Per le lavoratrici madri con **2 soli figli** (di cui almeno uno di età inferiore ai 10 anni) il cui **reddito annuo** non superi la soglia di **€ 40.000**, per il solo **2025** è previsto – per ogni mese o frazione di mese di lavoro – un **bonus di € 40 mensili**, la cui erogazione avverrà in un'unica *tranche* a dicembre 2025.

TEMPI E MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO

- Lavoratrici madri con 3 o più figli**

L'esonero è riconosciuto in busta paga per il periodo fino al **31 dicembre 2026** e fino al mese di compimento del **18° anno** di età del figlio più piccolo.

- Lavoratrici madri con 2 figli**

Il **bonus** di € 40 mensili è previsto limitatamente all'anno 2025 e fino al mese di compimento del **10° anno** di età del figlio più piccolo. La somma complessivamente prevista per l'intera annualità (pari – se spettante per tutto il periodo – a € 480, non imponibile ai fini contributivi e fiscali e priva di impatti sul calcolo dell'ISEE) sarà corrisposta in un'unica soluzione nel mese di dicembre 2025.

Sulle modalità di inoltro della **domanda** (che, almeno secondo quanto annunciato, andrà presentata **all'INPS** a cui dovrebbe competere l'erogazione del **bonus**) **occorrerà attendere il decreto attuativo e la successiva Circolare INPS**, dopo i quali integreremo le informazioni fornite con la presente nota.

La seguente tabella sintetizza le caratteristiche complessive dell'esonero per le due platee.

Anno 2025

Numero figli	2 (di cui almeno 1 di età inferiore ai 10 anni)	3 o più (di cui almeno 1 minorenni)*
Beneficio	Bonus di € 40 per ogni mese o frazione di mese di lavoro	Esonero contributivo totale (pari quindi al 9,19%)
Misura massima annua del beneficio	€ 480	€ 3.000
Limite di reddito annuo (Imponibile INPS)	€ 40.000	Nessun limite
Modalità di erogazione	Dall'INPS (a cui andrà presentata la richiesta)	Busta paga

* Criteri validi anche per il 202

TABELLE IMPORTO NETTO BENEFICI

Nelle tabelle successive sono invece messi a confronto, in sintesi, i **benefici netti** per alcune ipotesi di reddito lordo mensile a seconda che si tratti di lavoratrice²:

- **con 3 o più figli, di cui almeno 1 minorenni**

Retribuzione mensile lorda	Variazione Retr.NETTA
2.000	+142
2.500	+157
3.000	+163
4.000	+162
5.000	+142

- **con 2 figli, di cui almeno 1 di età inferiore ai 10 anni**

(in questo caso occorre fare riferimento al reddito medio, considerato che è prevista una soglia annua di € 40.000)

Retribuzione mensile lorda	MEDIA Bonus
2.000	40
3.000	40
3.000	40
4.000	Nessun bonus
5.000	Nessun bonus

I Rappresentanti Sindacali della **FISAC CGIL** sono come sempre a disposizione per chiarimenti.

¹ - Decreto-legge 30 giugno 2025, n. 95

² - Le indicazioni per le madri con almeno 3 figli sono riferite alle lavoratrici dipendenti a tempo indeterminato. In caso di lavoratrici con rapporto di lavoro esclusivamente autonomo o a tempo determinato, per il 2025 valgono i criteri stabiliti per le madri di 2 figli (anche se i figli fossero più di 2).